

ANNO SCOLASTICO 2025/2026



Liceo Artistico Statale
EMILIO GRECO

CLASSE V sez. G
indirizzo Audiovisivo e Multimediale

DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Disciplina | Nome del docente | Ore di Lezione | Continuità didattica |
|--------------------------------------|----------------------------|----------------|----------------------|
| Religione | Coniglione Loredana | 1 | X |
| Italiano | Bentivoglio Daniela | 4 | X |
| Inglese | Leotta Maria Rosaria | 3 | |
| Storia dell'arte | Torrisi Carmela Rita Maria | 3 | |
| Storia | Benanti Marco | 2 | |
| Filosofia | Farkas Fulvio | 2 | X |
| Matematica | Di Leo Grazia Maria | 2 | |
| Fisica | Di Leo Grazia Maria | 2 | |
| Disc. Audiovisivo Multimediale | Crispi Angela | 6 | |
| Laboratorio Audiovisivo Multimediale | Carfi Enrica | 8 | |
| Scienze motorie e Sportive | Sciuto Massimo | 2 | |
| Sostegno | Testa Angela | 18 | X |
| Dirigente Scolastico | Pistone Angela Rosa Maria | | |
| | | | |

| | | |
|-------------------------------|--|--|
| Rappresentanti degli studenti | | |
| Rappresentanti dei genitori | | |

INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI

| PIANO ORARIO | Primo biennio | | Secondo biennio | | |
|--|----------------------|----------------|------------------------|----------------|----------------|
| <i>Discipline</i> | <i>1° anno</i> | <i>2° anno</i> | <i>3° anno</i> | <i>4° anno</i> | <i>5° anno</i> |
| Religione Cattolica (o Attività Alternativa) | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Lingua e Letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali | 2 | 2 | | | |
| Chimica (Chimica dei materiali o scienze naturali) | | | 2 | 2 | |
| Storia dell'Arte | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Discipline grafiche—pittoriche | 4 | 4 | | | |
| Discipline geometriche | 3 | 3 | | | |
| Discipline plastiche e scultoree | 3 | 3 | | | |
| Laboratorio artistico | 3 | 3 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Laboratorio audiovisivo e multimediale | | | 6 | 6 | 8 |
| Progettazione multimediale | | | 6 | 6 | 6 |
| Totale ore | 34 | 34 | 35 | 35 | 35 |

FINALITA' GENERALI DELLA SCUOLA

Elemento centrale dell'attività educativo-didattica dell'Istituto è la persona, considerata sia nella sua espressione individuale di libertà e creatività, sia in relazione alla propria appartenenza alla comunità sociale.

Pertanto, i principi fondanti in cui la scuola si riconosce e sui quali investe l'impegno e la professionalità dei suoi operatori sono:

- la maturazione armonica e integrale di ciascuno studente, da conseguire attraverso l'interiorizzazione di valori etici quali la solidarietà, la pace, la legalità e la multiculturalità;
- l'acquisizione di comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente e del patrimonio storico, artistico e culturale;
- la diffusione delle "buone pratiche", da promuovere e incentivare anche mediante una partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita della scuola.

Profilo culturale, educativo e professionale dello studente del Liceo Artistico

Oltre al conseguimento dei risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali — relativi alle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, umanistica, scientifica, matematica e tecnologica — da realizzare attraverso il contributo e la valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, *“il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Esso favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, nonché la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne pienamente la presenza e il valore nella società contemporanea. Inoltre, guida lo studente ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturando le competenze necessarie per esprimere la propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.”* (Allegato A, DPR 89/2010 – Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)

Nel piano di studi sono presenti due grandi aree:

- **area culturale**, comprendente discipline umanistiche e scientifiche;
- **area artistica**, comprendente discipline artistiche e laboratoriali.

Le due aree, complementari tra loro, costituiscono la struttura portante della formazione e contribuiscono alla crescita espressiva e creativa degli studenti, che sono guidati a esprimersi ciascuno secondo la propria personalità.

CURRICOLO DELLO STUDENTE

Il percorso formativo del Liceo Artistico prevede un curriculum quinquennale strutturato in un primo biennio unico, seguito da un triennio di indirizzo a scelta dello studente, al termine del quale si consegue il Diploma di Maturità Artistica. Nel biennio sono previste le discipline dell'area comune (presenti in tutte le scuole) e quelle specifiche dell'istruzione artistica (Discipline grafico -pittoriche, plastico-scoltoree e geometriche, alle quali si aggiungono tre ore di Laboratorio artistico, che fungono da orientamento per la scelta dell'indirizzo). Dopo il biennio unico, il nostro Liceo offre per il

triennio la possibilità di scegliere fra i seguenti indirizzi: Arti Figurative, Architettura e ambiente, Design, Audiovisivo e multimediale, Grafica, Scenografia e Moda.

LINEE GENERALI E COMPETENZE DELL'AREA DI INDIRIZZO DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Al termine del percorso liceale lo studente conosce e sa gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva. Pertanto, conosce ed è in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più diffusi; comprende e applica i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente inoltre ha le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. E' altresì capace di analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiede altresì le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie, ed è in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio audiovisivo. È in grado, infine, di gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dall'eventuale sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5G, indirizzo Audiovisivo e Multimediale, è composta da 12 studenti. Al terzo anno, gli alunni facevano parte di una classe articolata in due indirizzi; successivamente, nel corso dell'anno, sono stati suddivisi fino a costituire l'attuale gruppo classe.

La quasi totalità degli studenti appartiene al nucleo originario, ad eccezione di due alunni: uno inseritosi al quarto anno e proveniente da un altro liceo artistico, e un altro arrivato nel mese di dicembre dell'anno scolastico in corso, proveniente da un'altra classe quinta del medesimo indirizzo ma di un diverso plesso di questo istituto.

All'interno del gruppo classe sono presenti due studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES): uno con certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) e uno con svantaggio linguistico-culturale. Per entrambi è stato predisposto e attuato un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che prevede, tra l'altro, gli strumenti compensativi utilizzabili anche in sede di esame. Per la documentazione specifica si rimanda agli allegati A e B.

È inoltre presente un alunno con certificazione ai sensi della Legge 104/92, per il quale è stata predisposta e realizzata una programmazione educativa e didattica individualizzata (PEI), con obiettivi riconducibili a quelli ministeriali. Le prove d'esame, predisposte in forma equipollente, terranno conto del percorso svolto e saranno finalizzate ad accertare il raggiungimento di una preparazione adeguata al conseguimento del diploma. Per ulteriori approfondimenti si rinvia all'allegato C.

Nel corso del triennio gli studenti hanno mantenuto, nel complesso, un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche e delle individualità di ciascuno, partecipando alle attività curriculari ed extracurriculari in un clima generalmente sereno e inclusivo. In alcuni casi, tuttavia, emergono fragilità sul piano emotivo che possono influire sulla gestione delle situazioni di particolare impegno e responsabilità, determinando talvolta una minore efficacia nell'espressione delle proprie potenzialità e competenze.

Il percorso formativo della classe è stato caratterizzato da una continuità didattica non sempre costante, dovuta al frequente avvicendamento dei docenti in diverse discipline. Nonostante tali criticità, la maggior parte degli studenti ha raggiunto una preparazione complessivamente sufficiente, evidenziando nel tempo un progressivo consolidamento delle competenze di base. Permangono, per alcuni alunni, difficoltà nella rielaborazione scritta dei contenuti disciplinari; tuttavia, nelle materie d'indirizzo i risultati conseguiti risultano nel complesso positivi.

All'interno della classe è possibile individuare due fasce di livello: un primo gruppo di studenti che, grazie a un impegno costante, responsabile e partecipativo, ha conseguito risultati più che discreti; un secondo gruppo che, invece, anche a causa di una frequenza scolastica non sempre regolare, ha incontrato maggiori difficoltà, rendendo il percorso di apprendimento meno lineare e talvolta discontinuo.

Si rileva inoltre una positiva evoluzione del metodo di studio che, inizialmente orientato prevalentemente alla memorizzazione dei contenuti, nel corso del tempo, grazie al progressivo consolidamento delle competenze e ad una maggiore maturazione personale, si è progressivamente

evoluto verso modalità più autonome, consapevoli e personali.

FINALITÀ EDUCATIVE

| | |
|--|------------------------------------|
| Sviluppo del senso del rispetto per sé stessi e per gli altri | Raggiunto |
| Sviluppo di un atteggiamento serio e responsabile | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della consapevolezza dell'importanza delle regole in una qualunque comunità sociale | Raggiunto |
| Sviluppo della capacità di collocare i propri comportamenti in un sistema di regole fondamentali, nel rispetto della nostra Costituzione | Raggiunto |
| Sviluppo della consapevolezza del valore della solidarietà | Raggiunto |
| Sviluppo di un atteggiamento interculturale | Raggiunto |
| Sviluppo della tolleranza attraverso l'approccio e il confronto con ciò che è diverso da sé, linguisticamente e culturalmente | Raggiunto |
| Sviluppo della capacità di partecipare ad un dibattito, ascoltando ed intervenendo adeguatamente | Raggiunto |
| Sviluppo del senso storico e di una coscienza democratica | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della curiosità intellettuale | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della creatività e della capacità immaginativa | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo del senso del rispetto e della necessità della valorizzazione del patrimonio artistico del nostro territorio | Raggiunto |
| Sviluppo della consapevolezza dei benefici legati alla pratica alimentare e all'abitudine alla corretta e sana attività motoria | Raggiunto in maniera differenziata |

COMPETENZE CAPACITÀ ABILITÀ TRASVERSALI

AREA LINGUISTICA

| | | | |
|--|---|--|------------------------------------|
| | Sviluppo della capacità di decodificare un testo per coglierne lo sviluppo logico e cronologico | | Raggiunto in maniera differenziata |
| | Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi (testo, immagine, documento) | | Raggiunto in maniera differenziata |
| | Sviluppo dell'uso consapevole dei vari linguaggi specifici | | Raggiunto in maniera differenziata |
| | Sviluppo delle capacità di valutazione personale, giudizio e senso critico | | Raggiunto in maniera differenziata |

AREA LOGICA

| | | | |
|--|---|--|------------------------------------|
| | Sviluppo delle capacità intuitive e logiche | | Raggiunto in maniera differenziata |
|--|---|--|------------------------------------|

AREA VISIVA E PROGETTUALE

| | | | |
|--|--|--|------------------------------------|
| | Sviluppo delle capacità di vedere, riflettere, separare, scegliere, elaborare, progettare, sperimentare, esercitare la propria immaginazione ed affinare il gusto estetico | | Raggiunto in maniera differenziata |
| | Sviluppo delle capacità di comprendere i contenuti formali e le implicazioni psicologiche necessarie per decodificare il linguaggio per immagini | | Raggiunto in maniera differenziata |

COMPETENZE RELATIVE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

AREA UMANISTICA

| | | | |
|--|---|--|------------------------------------|
| | Sviluppo della sensibilità nei confronti della lettura e della capacità di cogliere il "piacere del testo" | | Raggiunto in maniera differenziata |
| | Sviluppo della capacità di "storicizzare" i testi letterari, analizzarli da un punto di vista formale, individuarne la ricchezza interpretativa | | Raggiunto in maniera differenziata |

| | |
|--|------------------------------------|
| Sviluppo delle capacità espositive e della conoscenza dei linguaggi specifici delle discipline | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della capacità di comprensione degli avvenimenti storici studiati | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della conoscenza del patrimonio artistico e letterario relativo ai periodi studiati e comprensione del linguaggio specifico dell'opera d'arte | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della capacità di comparare opere artistiche o letterarie di diversi periodi, cogliendone gli elementi specifici | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo del senso estetico | Raggiunto |
| Sviluppo della capacità di riconoscere nel nostro patrimonio artistico una risorsa vitale per affinare la sensibilità individuale e sociale | Raggiunto |
| Sviluppo della capacità di scrivere un testo in maniera corretta ed aderente alla richiesta, anche in relazione alle tipologie previste dagli Esami di Stato | Raggiunto in maniera differenziata |

AREA DELLA LINGUA STRANIERA

| | |
|--|------------------------------------|
| Sviluppo della capacità di utilizzare la lingua inglese in situazioni di comunicazione in modo funzionalmente adeguato al contesto | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della capacità di leggere testi letterari non complessi | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della capacità di produrre testi scritti di carattere generale | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della capacità di mettere in relazione eventi significativi della storia, della civiltà e della letteratura della Gran Bretagna | Raggiunto in maniera differenziata |

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

| | |
|--|------------------------------------|
| Sviluppo del possesso delle più significative costruzioni concettuali delle discipline | Raggiunto in maniera differenziata |
|--|------------------------------------|

| | |
|--|------------------------------------|
| Sviluppo della capacità di risolvere problemi | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della comprensione dei procedimenti dell'indagine scientifica | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo dei linguaggi specifici | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della capacità di analizzare i fenomeni, individuandone caratteristiche e variabili | Raggiunto in maniera differenziata |

AREA DI INDIRIZZO

| | |
|--|------------------------------------|
| Sviluppo della capacità di muoversi con disinvoltura nel campo delle immagini, di collocarle storicamente, di riconoscerne linguaggi e contenuti | Raggiunto |
| Sviluppo della capacità di realizzare un progetto secondo i parametri dell'indirizzo prescelto ed i criteri orientati ai sistemi applicati nel mondo dell'arte contemporanea | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della capacità di conoscere e realizzare un corretto iter progettuale | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della capacità di utilizzare in maniera creativa le conoscenze storiche ed artistiche | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della capacità di realizzare un progetto al fine di partecipare a concorsi esterni, in cui i parametri di valutazione non siano solo quelli didattici | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della conoscenza di tecniche, strumenti, materiali per la realizzazione di un progetto | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della capacità di applicare tecniche e strumenti | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della capacità di gestire in maniera autonoma i propri processi progettuali e operativi | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della capacità di coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative del committente | Raggiunto in maniera differenziata |

AREA MOTORIA

| | |
|---|------------------------------------|
| Sviluppo della percezione di sé e delle proprie capacità espressive e funzionali | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della consapevolezza della propria corporeità al fine di migliorare il proprio benessere | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della conoscenza delle norme della sicurezza nelle attività sportive | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo di un corretto spirito agonistico | Raggiunto in maniera differenziata |

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

| | |
|--|-----------|
| Acquisizione dei valori, dei principi e dei temi fondamentali della Costituzione Italiana | Raggiunto |
| Acquisizione della capacità di esercizio attivo e responsabile della cittadinanza, nell'ottica del pluralismo istituzionale e della democrazia | Raggiunto |
| Acquisizione della capacità di relazione ed interazione nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità e favorendo una logica di inclusione | Raggiunto |
| Acquisizione del riconoscimento dei principi della dignità, della libertà e dell'uguaglianza come supremi valori di ogni essere umano nella sua dimensione individuale e sociale | Raggiunto |
| Acquisizione del valore della solidarietà come dovere inderogabile di ogni cittadino al fine di promuovere il progresso sociale | Raggiunto |
| Acquisizione del valore del volontariato come libera scelta per concorrere al bene comune | Raggiunto |
| Acquisizione della capacità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente | Raggiunto |

EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso di Educazione Civica della classe 5G è stato sviluppato in coerenza con quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica”, e in conformità alle indicazioni contenute nell’Allegato A (Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica) del Decreto Ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.

La progettazione didattica è stata articolata in modo interdisciplinare, nel rispetto del Curricolo verticale d’Istituto per le classi quinte, valorizzando il contributo delle singole discipline allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. In tale prospettiva, ciascun docente ha integrato nella propria programmazione contenuti, abilità e competenze riconducibili all’Educazione Civica, favorendo un approccio trasversale e coerente.

La scansione temporale, l’organizzazione dei contenuti e la trattazione delle tematiche sono state definite in sede di Consiglio di Classe e attuate secondo una programmazione condivisa, come di seguito riportato:

| DISCIPLINA | ARGOMENTO | ORE |
|-------------------|---|------------|
| ITALIANO | incontro Avis | 1 |
| INGLESE | patto di corresponsabilità; “The suffragettes” | 6 |
| SC. MOTORIE | L'alcol per uso alimentare | 5 |
| STORIA | Le suffragette | 3 |
| ST. ARTE | Arte e lavoro | 5 |
| PROG. MULTIM. | Presentazione digitale di un prodotto audiovisivo: lo sfruttamento; concorso “la poesia salverà il mondo” | 12 |
| LAB. MULTIMEDIALE | Realizzazione video sull’art. 21 della Costituzione | 18 |
| RELIGIONE | Il volontariato | 3 |
| FISICA | Consumi elettrici domestici; rifiuti digitali | 2 |

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Nel corso dell’anno scolastico, i docenti del Consiglio di Classe hanno programmato e sviluppato i contenuti delle diverse discipline secondo un approccio il più possibile interdisciplinare, favorendo collegamenti tra i vari ambiti di studio e perseguendo gli obiettivi trasversali e di cittadinanza previsti dal percorso formativo.

Per i contenuti specifici delle singole discipline si rimanda ai programmi svolti allegati al presente documento (Allegato D).

METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI ADOTTATI

Metodi

All'interno del Consiglio di Classe ogni docente, in base alla libertà di insegnamento, alle peculiarità della materia insegnata e alle esigenze della classe, ha utilizzato le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione attiva
- Lavori di ricerca
- Ricerche sul campo
- Dibattito
- Colloquio
- Metodo laboratoriale artistico
- Lavori di gruppo

Strategie

Il Consiglio di Classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni che diano indicazioni operative e di comportamento quali:

- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove sia possibile, una didattica personalizzata
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate
- Monitorare le assenze ed i ritardi

Strumenti e mezzi

- Libri di testo, manuali, vocabolari, enciclopedie, letteratura, saggi e monografie
- Visite nei musei, gallerie, etc;
- Quotidiani, testi specialistici

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro-didattica. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

ATTIVITA' CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE

La classe ha partecipato, nel corso del triennio a tutte le iniziative culturali, sociali proposte dal Consiglio di classe e in particolare nell'arco del presente anno scolastico, a quelle di seguito elencate:

- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese "Dr Jeckill and Mr Hyde" - 9 dicembre 2025;
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "L'altro figlio di L. Pirandello" - 19 marzo 2026;
- Partecipazione al concorso "La bellezza e la poesia salveranno il mondo" con il progetto "La videopoesia" - nel corso del pentamestre.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

In conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, l'Istituto ha promosso, a partire dal terzo anno di corso, attività di formazione scuola-lavoro. Tali attività sono state finalizzate a:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed efficaci, equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo ai percorsi del secondo ciclo di istruzione, capaci di integrare in modo sistematico la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la preparazione acquisita nel percorso scolastico attraverso lo sviluppo di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento degli studenti, valorizzandone vocazioni personali, interessi e stili di apprendimento;
- promuovere un collegamento organico tra istituzioni scolastiche, realtà produttive e società civile, favorendo la partecipazione attiva dei diversi soggetti coinvolti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa alle esigenze culturali, sociali ed economiche del territorio;
- avvicinare studenti e docenti alla realtà del mondo del lavoro.

Le attività di formazione scuola-lavoro sono state progettate dal Consiglio di Classe sulla base di percorsi formativi coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi, attraverso l'individuazione di competenze specifiche da sviluppare e consolidare mediante esperienze svolte in contesti lavorativi reali.

FINALITA'

| | |
|---|-----------|
| • Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo | Raggiunta |
| • Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro | Raggiunta |

| | |
|---|-----------|
| <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, e gli stili di apprendimento individuale | Raggiunta |
| <ul style="list-style-type: none"> • Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti nelle diverse situazioni, cercando di rendere attraenti i percorsi e favorendo il collegamento con il mondo del lavoro e la realtà del territorio | Raggiunta |

COMPETENZE RAGGIUNTE

| | | |
|--|--|------------------------------------|
| Capacità di diagnosi | | Raggiunta in maniera differenziata |
| Capacità di relazione | | Raggiunta in maniera differenziata |
| Capacità di problem solving | | Raggiunta in maniera differenziata |
| Capacità di relazione | | Raggiunta in maniera differenziata |
| Capacità di problem solving | | Raggiunta in maniera differenziata |
| Capacità decisionali | | Raggiunta in maniera differenziata |
| Capacità di comunicazione | | Raggiunta in maniera differenziata |
| Capacità di organizzare il proprio lavoro | | Raggiunta in maniera differenziata |
| Capacità di gestione del tempo | | Raggiunta in maniera differenziata |
| Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali e/o di lavoro | | Raggiunta in maniera differenziata |
| Capacità di gestire lo stress | | Raggiunta in maniera differenziata |
| Capacità di autonomia operativa e di spirito di iniziativa | | Raggiunta in maniera differenziata |
| Capacità di flessibilità e di visione d'insieme | | Raggiunta in maniera differenziata |

| | |
|--|------------------------------------|
| Capacità di prendersi cura dello spazio pubblico e delle persone combinando lo spirito di servizio verso la comunità con lo studio | Raggiunta in maniera differenziata |
|--|------------------------------------|

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE FSL

Gli alunni hanno partecipato alle attività di formazione scuola-lavoro nel corso dell'intero triennio, completando il monte ore previsto dal percorso di studi.

Sono stati realizzati percorsi specifici, integrati da attività interne ed esterne, che hanno rappresentato un'occasione di crescita professionale, culturale e civica, contribuendo inoltre all'orientamento degli studenti nelle future scelte formative e lavorative.

Al termine del percorso sarà predisposta la certificazione delle competenze acquisite da ciascun alunno, relativa alle attività svolte. Una tabella riepilogativa delle attività svolte da ogni singolo alunno è disponibile all'allegato E.

CLIL

Il Consiglio di Classe ha individuato la disciplina "Storia" per la realizzazione del percorso CLIL, svolto con il supporto della docente di Lingua Inglese, in quanto nessun docente del Consiglio risultava in possesso della certificazione linguistica prevista dalla normativa vigente.

Il modulo CLIL ha avuto come oggetto di studio il tema "*The Suffragettes*", approfondito attraverso attività finalizzate allo sviluppo integrato delle competenze disciplinari e linguistiche in lingua inglese.

ORIENTAMENTO

In conformità al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 (Linee guida per l'orientamento), tutti gli studenti - affiancati dal tutor orientatore - hanno svolto almeno 30 ore di attività orientative finalizzate a supportare una scelta consapevole del proprio percorso formativo e professionale.

Di seguito si riportano le attività svolte nel corso del triennio:

| A.S. 2023/2024 | |
|---|------------|
| Attività | Ore svolte |
| Il corpo insegna - Performance didattica | 3 |
| Partecipazione allo spettacolo "Caino e Abele" | 3 |
| MUSICAL "L'URLO DEL SILENZIO" | 3 |
| SPETTACOLO GIALLO "LA BOTTEGA DELLE API" | 4 |
| ORIENTAMENTO ACCADEMIA DELLE | 5 |
| Progetto orientamento –Salone dello studente- OUI, ovunque da qui (Università di Catania) | 4 |
| Orientamento – Open Day Accademia di Belle Arti di Catania | 3 |
| ATTIVITA' IN CLASSE "DIDATTICA ORIENTATIVA - LEGGO PERCHE" | 2 |

| | |
|-----------------------------------|---|
| LABORATORIO "LEGGERE PER LEGGERE" | 2 |
|-----------------------------------|---|

| A.S. 2024/2025 | |
|---|-------------------|
| Attività | Ore svolte |
| Siciliafiera - Orienta Sicilia aster | 3 |
| Progetto orientamento –Salone dello studente- OUI, ovunque da qui (Università di Catania) | 5 |
| Progetto orientamento –Salone dello studente- OUI | 5 |
| Progetto orientamento –Salone dello studente- OUI | |
| TEATRO IN LINGUA INGLESE | 3 |
| MOSTRA FRIDA | 2 |
| ORIENTAMENTO ACCADEMIA BELLE ARTI | 5 |
| IL BAROCCO A CATANIA | 2 |
| RAPPRESENTAZIONE TEATRALE "LA LOCANDIERA | 3 |
| ORIENTAMENTO "GIALLO SULLA FINE DEL CARAVAGGIO" | 4 |

| A.S. 2025/2026 | |
|---|-------------------|
| Attività | Ore svolte |
| Siciliafiera - Orienta Sicilia aster | 4 |
| Progetto orientamento –Salone dello studente- OUI, ovunque da qui (Università di Catania) | 3 |
| Progetto orientamento –Salone dello studente- OUI | 4 |
| Progetto orientamento –Salone dello studente- OUI | 4 |
| Progetto orientamento –Salone dello studente- OUI | 4 |
| TEATRO IN LINGUA INGLESE | 3 |
| Università di Palermo | 7 |
| ORIENTAMENTO ACCADEMIA BELLE ARTI | 4 |

VERIFICHE

Durante il corso dell'anno scolastico, sono state proposte agli alunni diverse e differenziate prove di verifica per le varie discipline secondo la seguente tabella:

| DISCIPLINA | PROVE GRAFICHE | PROVE ORALI | RISPOSTA MULTIPLA | SINTESI | PROVE PRATICHE | ELABORATI |
|----------------|----------------|-------------|-------------------|---------|----------------|-----------|
| Religione | | x | | | | x |
| Italiano | | x | x | x | | x |
| Lingua Inglese | | x | x | x | | x |

| | | | | | | |
|--------------------------------|---|---|---|---|---|---|
| Storia dell'Arte | X | X | X | X | X | X |
| Storia | | X | X | X | | |
| Filosofia | | X | | | | |
| Matematica | | X | X | | | X |
| Fisica | | X | X | | | X |
| Discipline audiovisive e mult. | X | X | | X | X | X |
| Laboratorio audiov. e mult. | | | | X | X | X |
| Scienze motorie e sportive | X | X | X | X | X | X |

VALUTAZIONE: CRITERI E METODI

Il Consiglio di classe per la valutazione ha usato la seguente griglia:

| Livelli | Conoscenze | Competenze | Abilità |
|------------|---|--|--|
| NC | L'insegnante non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione | | |
| 1-2 | Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti | Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche disciplinari | Non ha prodotto lavori o ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento per riconoscere l'acquisizione di specifiche abilità |
| 3 | Gravi carenze di base. Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati | Difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici Difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti. | Lavori e verifiche parziali e comunque non sufficienti ad esprimere un giudizio sull'iter formativo. Difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari. |

| | | | |
|---|--|--|--|
| 4 | I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. Lacune nella preparazione di base. | Difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. Esposizione imprecisa e confusa. | Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. Difficoltà ad applicare le informazioni. Metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati. |
| 5 | Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti Comprensione confusa dei concetti. | Anche se guidato lo studente ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. Modesta la componente ideativa. | Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Metodo di lavoro poco personale e pertanto poco efficace. Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni. |
| 6 | Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni. | Esposizione abbastanza corretta ed uso accettabile della terminologia specifica. Se guidato lo studente riesce ad esprimere i concetti e ad evidenziare i più importanti. Capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio. | Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi anche se non autonome. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato se pur poco personalizzato. |
| 7 | Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti. | Adesione alla traccia e corretta l'analisi. Esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico. | Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche realizzative. |
| 8 | Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti. | Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. Vi è padronanza di mezzi espressivi ed una efficace componente ideativa. L'esposizione è sicura con uso appropriato del linguaggio specifico. | Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti. |
| 9 | Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare. | Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico. | Sa cogliere, nell'analizzare, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale. |

| | | | |
|----|---|--|---|
| 10 | Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti. | Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma tanto da padroneggiare lo strumento linguistico. Efficace e personale la componente ideativa: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici. | Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte ai problemi e di risolvere quelli nuovi. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica. |
|----|---|--|---|

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La scheda di valutazione del comportamento, redatta sulle indicazioni del D.M. n. 5/2009, tiene conto dei seguenti indicatori:

- a) Rispetto delle regole: norme di convivenza civile, norme del Regolamento di Istituto, disposizioni organizzative e di sicurezza;
- b) Partecipazione: partecipazione al dialogo educativo, motivazione ed interesse, sensibilità culturale, impegno;
- c) Regolare frequenza: assenze, ritardi, uscite anticipate

ELABORAZIONE E SVOLGIMENTO DI SIMULAZIONI IN VISTA DELLE PROVE SCRITTE D'ESAMI

PRIMA PROVA

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte prove scritte di Italiano relative alle diverse tipologie previste dall'Esame di Maturità, nonché una simulazione della prima prova, effettuata in data 14/04/2026.

Quest'ultima è stata valutata secondo le tabelle riportate di seguito, elaborate sulla base delle indicazioni relative alla valutazione e all'attribuzione dei punteggi contenute nei quadri di riferimento adottati con il D.M. 769/2018.

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A

ALUNNO/A CLASSE

| INDICATORI | | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTEGGIO |
|------------|--|---------|-------------|-----------|
|------------|--|---------|-------------|-----------|

| | | | | |
|---------------------|---|------------|---|--|
| Indicatore 1 | Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12) | L1 (3-4) | Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaione e pianificazione | |
| | | L2 (5-7) | Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete | |
| | | L3 (8-10) | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate | |
| | | L4 (11-12) | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso | |
| | | | | |
| | Coesione e coerenza testuale (max 10) | L1 (3-4) | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati | |
| | | L2 (5-6) | Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari | |
| | | L3 (7-8) | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati | |
| | | L4 (9-10) | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale | |
| | | | | |
| Indicatore 2 | Ricchezza e padronanza lessicale (max 8) | L1 (2-3) | Lessico generico, povero e ripetitivo | |
| | | L2 (4-5) | Lessico generico, semplice ma adeguato | |
| | | L3 (6) | Lessico appropriato | |
| | | L4 (7-8) | Lessico specifico, vario ed efficace | |
| | | | | |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della | L1 (3-4) | Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura | |
| | | L2 (5-6) | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata | |

| | | | | |
|-------------------------------|---|-----------|--|--|
| | punteggiatura (max 10) | L3 (7-8) | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata | |
| | | L4 (9-10) | L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contesto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi) | |
| | | | | |
| Indicatore 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10) | L1 (3-4) | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali | |
| | | L2 (5-6) | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale | |
| | | L3 (7-8) | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali | |
| | | L4 (9-10) | L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali | |
| | | | | |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10) | L1 (3-4) | L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione | |
| | | L2 (5-6) | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione | |
| | | L3 (7-8) | L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità | |
| | | L4 (9-10) | L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno | |
| | | | | |
| Elemento 1 da valutare | Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad | L1 (2-3) | Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte | |

| | | | | |
|-------------------------------|--|------------|--|--|
| | esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8) | L2 (4-5) | Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati | |
| | | L3 (6) | Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli posti | |
| | | L4 (7-8) | Il testo rispetta tutti i vincoli dati mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne | |
| | | | | |
| Elemento 2 da valutare | Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12) | L1 (3-4) | Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente | |
| | | L2 (5-7) | Ha analizzato e interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni | |
| | | L3 (8-10) | Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali | |
| | | L4 (11-12) | Ha analizzato e interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste | |
| | | | | |
| Elemento 3 da valutare | Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10) | L1 (3-4) | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte | |
| | | L2 (5-6) | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo proposto risulta svolta in modo essenziale | |

| | | | | |
|-------------------------------|--|-----------|--|--|
| | | L3 (7-8) | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo proposto risulta completa e adeguata | |
| | | L4 (9-10) | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo proposto risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico | |
| | | | | |
| Elemento 4 da valutare | Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10) | L1 (3-4) | L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali | |
| | | L2 (5-6) | L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali | |
| | | L3 (7-8) | L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali | |
| | | L4 (9-10) | L'argomento è trattato in modo ricco e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo | |
| | | | | |
| | | | TOTALE | |

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori. Il punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. in caso di decimali il risultato si arrotonda per eccesso a partire da 0,5.

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B

ALUNNO/A CLASSE

| INDICATORI | | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTEGGIO |
|---------------------|-----------------------------|----------|--|-----------|
| Indicatore 1 | Ideazione, pianificazione e | L1 (3-4) | Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione | |

| | | | | |
|---------------------|---|------------|---|--|
| | organizzazione del testo (max 12) | L2 (5-7) | Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete | |
| | | L3 (8-10) | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate | |
| | | L4 (11-12) | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso | |
| | | | | |
| | Coesione e coerenza testuale (max 10) | L1 (3-4) | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati | |
| | | L2 (5-6) | Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari | |
| | | L3 (7-8) | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati | |
| | | L4 (9-10) | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale | |
| | | | | |
| Indicatore 2 | Ricchezza e padronanza lessicale (max 8) | L1 (2-3) | Lessico generico, povero e ripetitivo | |
| | | L2 (4-5) | Lessico generico, semplice ma adeguato | |
| | | L3 (6) | Lessico appropriato | |
| | | L4 (7-8) | Lessico specifico, vario ed efficace | |
| | | | | |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della | L1 (3-4) | Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura | |
| | | L2 (5-6) | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata | |

| | | | | |
|---------------------|--|-----------|--|--|
| | punteggiatura (max 10) | L3 (7-8) | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata | |
| | | L4 (9-10) | L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contesto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi) | |
| | | | | |
| Indicatore 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10) | L1 (3-4) | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali | |
| | | L2 (5-6) | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale | |
| | | L3 (7-8) | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali | |
| | | L4 (9-10) | L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali | |
| | | | | |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10) | L1 (3-4) | L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione | |
| | | L2 (5-6) | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione | |
| | | L3 (7-8) | L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità | |
| | | L4 (9-10) | L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno | |
| | | | | |

| | | | | |
|-------------------------------|---|------------|---|--|
| Elemento 1 da valutare | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni | L1 (5-8) | L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato | |
| | presenti nel testo proposto (max 15) | L2 (9-10) | L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno di essa | |
| | | L3 (11-12) | L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno di essa | |
| | | L4 (13-15) | L'alunno ha individuato con certezza la tesi e le argomentazioni a sostegno di essa | |
| | | | | |
| Elemento 2 da valutare | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15) | L1 (5-8) | L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti | |
| | | L2 (9-10) | L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente | |
| | | L3 (11-12) | L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico e utilizza i connettivi in modo appropriato | |
| | | L4 (13-15) | L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza in modo del tutto pertinente i connettivi | |
| | | | | |
| Elemento 3 da valutare | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10) | L1 (3-4) | L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui | |
| | | L2 (5-6) | L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti ma non del tutto congrui | |
| | | L3 (7-8) | L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui | |
| | | L4 (9-10) | L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui | |

| | | | | |
|--|--|--|--------|--|
| | | | | |
| | | | TOTALE | |

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori. Il punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. in caso di decimali il risultato si arrotonda per eccesso a partire da 0,5.

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori. Il punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. in caso di decimali il risultato si arrotonda per eccesso a partire da 0,5.

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C

ALUNNO/A CLASSE

| INDICATORI | | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTEGGIO |
|---------------------|--|------------|---|-----------|
| Indicatore 1 | Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12) | L1 (3-4) | Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaione e pianificazione | |
| | | L2 (5-7) | Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete | |
| | | L3 (8-10) | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate | |
| | | L4 (11-12) | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso | |
| | | | | |
| | Coesione e coerenza testuale (max 10) | L1 (3-4) | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati | |

| | | | | |
|---------------------|--|-----------|--|--|
| | | L2 (5-6) | Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari | |
| | | L3 (7-8) | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati | |
| | | L4 (9-10) | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale | |
| | | | | |
| Indicatore 2 | Ricchezza e | L1 (2-3) | Lessico generico, povero e ripetitivo | |
| | padronanza lessicale (max 8) | L2 (4-5) | Lessico generico, semplice ma adeguato | |
| | | L3 (6) | Lessico appropriato | |
| | | L4 (7-8) | Lessico specifico, vario ed efficace | |
| | | | | |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10) | L1 (3-4) | Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura | |
| | | L2 (5-6) | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata | |
| | | L3 (7-8) | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata | |
| | | L4 (9-10) | L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contesto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi) | |
| | | | | |
| Indicatore 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | L1 (3-4) | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali | |

| | | | | |
|-------------------------------|---|------------|--|--|
| | (max 10) | L2 (5-6) | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale | |
| | | L3 (7-8) | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali | |
| | | L4 (9-10) | L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali | |
| | | | | |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni | L1 (3-4) | L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione | |
| | personali (max 10) | L2 (5-6) | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione | |
| | | L3 (7-8) | L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità | |
| | | L4 (9-10) | L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno | |
| | | | | |
| Elemento 1 da valutare | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15) | L1 (5-8) | Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti | |
| | | L2 (9-10) | Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | |
| | | L3 (11-12) | Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | |

| | | | | |
|-------------------------------|---|------------|---|--|
| | | L4 (13-15) | Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | |
| | | | | |
| Elemento 2 da valutare | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15) | L1 (5-8) | L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare ed è debolmente connesso | |
| | | L2 (9-10) | L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare | |
| | | L3 (11-12) | L'esposizione del testo si presenta organica e lineare | |
| | | L4 (13-15) | L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare | |
| | | | | |
| Elemento 3 da valutare | Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10) | L1 (3-4) | L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati | |
| | | L2 (5-6) | L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati | |
| | | L3 (7-8) | L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati | |
| | | L4 (9-10) | L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati | |
| | | | | |
| | | | TOTALE | |

SECONDA PROVA

La materia oggetto della seconda prova è **Discipline Audiovisive e Multimediali**. Nel corso dell'anno scolastico sono stati realizzati diversi progetti didattici e una simulazione della prova d'esame, svolta nei giorni 8, 9 e 10 aprile 2026, per un totale di 18 ore complessive (sei ore giornaliere). Gli studenti hanno avuto accesso ai laboratori informatici per tutta la durata della simulazione, a partire dalla terza ora del primo giorno.

Durante la prova d'esame sarà fornito ai candidati materiale iconografico e audio, già archiviato nelle postazioni PC messe a disposizione, indispensabile per lo sviluppo della traccia proposta. Non sarà invece consentito, in alcun modo, l'accesso a Internet.

N.B. *Gli studenti potranno utilizzare attrezzature, materiali e strumentazioni fotografiche e video di proprietà personale.*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

ALUNNO/A.....

CLASSE

| Indicatori | Descrittori | punteggio | valutazione |
|---|---|-----------|-------------|
| Correttezza dell'iter progettuale | Sviluppo ampio realizzato con metodo | 6 | |
| | Sviluppo discretamente esteso, coerente con le consegne | 5 | |
| | Sviluppo sufficientemente esteso, coerente con le consegne | 4 | |
| | Sviluppo poco articolato, non ha ottimizzato le idee iniziali | 3 | |
| | Sviluppo incompleto delle idee iniziali | 2 | |
| | Scarso lo sviluppo dell'iter richiesto, incompleto, frammentario. | 1 | |
| | | | |
| Pertinenza e coerenza con la traccia | Completa e interessante, presenta scelte organiche e funzionali all'oggetto della ricerca | 5 | |
| | Buona la proposta, coerente e articolata. | 4 | |
| | Sufficiente, proposta coerente ma poco articolata. | 3 | |

| | | | |
|---|---|---|--|
| | Poco adeguata, proposta incompleta e imprecisa | 2 | |
| | Insufficiente. Proposta limitata e molto confusa | 1 | |
| | | | |
| Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali | Ottima padronanza degli strumenti e delle tecniche del settore | 3 | |
| | Sufficiente padronanza degli strumenti e delle tecniche del settore | 2 | |
| | Scarse capacità nell'uso degli strumenti e delle tecniche del settore | 1 | |
| | | | |
| Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati | Rielaborazione autonoma e originale. Dimostra spirito critico e consapevolezza nell'organizzare e sviluppare il progetto. | 3 | |
| | Rielaborazione autonoma , proposta progettuale sufficientemente originale | 2 | |
| | Rielaborazione semplice del tema, proposto con poca autonomia | 1 | |
| | | | |
| Efficacia comunicativa | Buono il livello di efficacia comunicativa, il progetto presenta un linguaggio tecnico ed espressivo che risponde pienamente agli elementi salienti della traccia. | 3 | |
| | Sufficiente il livello di efficacia comunicativa, il progetto presenta un linguaggio poco articolato dal punto di vista espressivo rispetto agli elementi salienti della traccia. | 2 | |
| | Scarso, il progetto manca di una forza espressiva che permette di raggiungere un livello di efficacia comunicativa. | 1 | |

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M. 54/26, che si riporta.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|------------|---------|-------------|-------|-----------|
|------------|---------|-------------|-------|-----------|

| | | | | |
|---|-----|--|-----------|--|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera) | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato. | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 5 | |
| Capacità di argomentare in modo critico e personale | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio | I | Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto. | 0.50-1 | |
| | II | Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire | 4-4.50 | |
| | V | Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri. | 5 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

PROVE INVALSI

Gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese secondo i calendari ministeriali.

CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito

scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti degli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, nel rispetto dei criteri per la determinazione del punteggio all'interno di una fascia di voto, stabiliti e approvati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Per il terzo anno e per il quarto anno, giusta delibera del collegio docenti, la media dei voti è stata integrata dello 0,25 agli alunni che presentavano ottimo nella valutazione di Religione Cattolica, o nell'attività alternativa di Religione. Si puntualizza che il massimo della fascia di credito viene attribuito solo agli alunni la cui media complessiva presenti un decimale pari o superiore allo 0,50 e il voto di condotta sia almeno 9, secondo quanto contenuto nell' O.M. 54 del 26/03/2026 e stabilito dalla Legge 150 del primo ottobre 2024.

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|-----------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

ELENCO ALLEGATI

- ALLEGATO "A" - Documentazione alunno BES
- ALLEGATO "B" - Documentazione alunno DSA
- ALLEGATO "C" - Documentazione Alunno con PEI
- ALLEGATO "D" - Relazioni Docenti - Programmi svolti
- ALLEGATO "E" - Documentazione FSL

INDICE

| | |
|---|-------|
| COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE..... | p. 2 |
| INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI..... | p. 3 |
| FINALITÀ GENERALI DELLA SCUOLA..... | p. 4 |
| CURRICOLO DELLO STUDENTE | p. 4 |
| LINEE GENERALI E COMPETENZE DELL'AREA DI INDIRIZZO DISC. AUDIOV. E MULTIM..... | p. 5 |
| PRESENTAZIONE DELLA CLASSE..... | p. 6 |
| FINALITÀ EDUCATIVE..... | p. 7 |
| COMPETENZE, CAPACITÀ, ABILITÀ TRASVERSALI..... | p. 8 |
| COMPETENZE RELATIVE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE..... | p. 8 |
| COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA..... | p. 11 |
| CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE..... | p. 12 |
| METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI ADOTTATI..... | p. 13 |
| ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI..... | p. 14 |
| FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) | p. 14 |
| CLIL..... | p. 16 |
| ORIENTAMENTO | p.16 |
| VERIFICHE..... | p. 18 |
| VALUTAZIONE: CRITERI E METODI..... | p. 17 |
| ELABORAZIONE E SVOLGIMENTO DI SIMULAZIONI IN VISTA DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME: | |
| Prima prova..... | p. 20 |
| Seconda prova..... | p. 31 |
| VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO | p. 33 |
| PROVE INVALSI..... | p. 34 |
| CREDITO SCOLASTICO | p. 34 |
| ELENCO ALLEGATI | p. 35 |

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| Disciplina | Nome del docente | Firma |
|--------------------------------------|----------------------------|--------------|
| Religione | Coniglione Loredana | |
| Italiano | Bentivoglio Daniela | |
| Inglese | Leotta Maria Rosaria | |
| Storia dell'arte | Torrise Carmela Rita Maria | |
| Storia | Benanti Marco | |
| Filosofia | Farkas Fulvio | |
| Matematica | Di Leo Grazia Maria | |
| Fisica | Di Leo Grazia Maria | |
| Disc. Audiovisivo Multimediale | Crispi Angela | |
| Laboratorio Audiovisivo Multimediale | Carfi Enrica | |
| Scienze motorie e Sportive | Sciuto Massimo | |
| Sostegno | Testa Angela | |
| Dirigente Scolastico | Pistone Angela Rosa Maria | |
| | | |

Catania, li 08/05/202